

**2.** 2010

CASA S. MARIA  
63036 PAGLIARE (AP)

**L'ARALDO**

SACERDOTI DEL S. CUORE  
DEHONIANI



**CHE DONO,  
SIGNORE!**

## Carissimi Amici di Casa S. Maria



Le pagine che vi inviamo in questo mese, sono motivate da due circostanze: l'Anno Sacerdotale voluto dal Papa per il 150° del Santo Curato d'Ars e il ricordo della nascita (14 marzo 1843) del venerato Padre Dehon, nostro amato Fondatore, che ha voluto fare di noi i Sacerdoti del Sacro Cuore nella Chiesa e nel mondo. Le due circostanze sono legate tra loro da un unico argomento, quello del sacerdozio. Su questo ci sembra spiritualmente utile riflettere e pregare insieme.

Quando morì il santo Curato d'Ars, Leone Dehon aveva appena 16 anni. Ma nella sua anima già metteva radici la devozione al Sacro Cuore, che presto lo porterà a mettere al centro di tutto l'amore di Dio, da vivere e da donare come sacerdote di Cristo. Egli ha testimoniato la stessa esperienza sacerdotale del Curato d'Ars, il quale ripeteva: "Il Sacerdozio è l'amore del Cuore di Gesù".

Per noi Sacerdoti del Sacro Cuore, ricordare questi due santi sacerdoti, diventa un motivo di soddisfazione spirituale, perché, grazie a Dio, con essi ci troviamo nel solco che la Chiesa in questi secoli ha tracciato per i suoi sacerdoti, a cui chiede di essere portatori dell'amore divino e "pastori secondo il Cuore di Cristo".

Ma, **carissimi amici**, questo ricordo diventa per noi anche un motivo di impegno a rendere sempre più viva l'esperienza dell'amore di Dio, in modo da portarlo a tutti, e in particolare a voi che ci siete più vicini, perché, secondo il programma di Padre Dehon, "venga il Regno del Cuore di Gesù nelle anime e nella società".

Preparandoci degnamente alla Pasqua di salvezza, meditiamo insieme questa convinzione del Santo Curato d'Ars e del Padre Dehon: "La vera felicità che abbiamo è quella di amare Dio e sapere che egli ci ama".

*La comunità religiosa*

# CHE DONO, SIGNORE!

## Il Sacerdozio cristiano

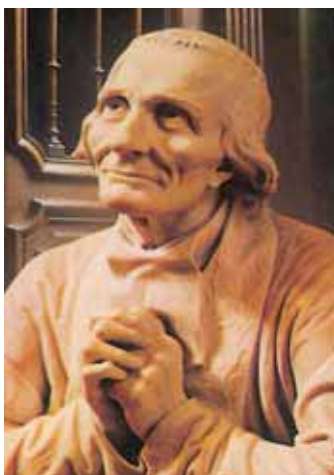
Dalla festa del Sacro Cuore del 2009 a quella di quest'anno (11 giugno), la Chiesa vive un anno particolare: l'Anno Sacerdotale, con il quale il Papa, proponendo la figura del Santo Curato d'Ars (Giovanni M. Vianney) nel 150° della sua morte, ha voluto favorire il rinnovamento della vita e missione dei sacerdoti.

Questo anno è anche un invito a tutti i cristiani (singoli, famiglie, comunità parrocchiali e religiose, istituti, seminari, movimenti, associazioni e gruppi ecclesiali...), perché vivano il significato spirituale del Sacerdozio, preghino per la santificazione dei sacerdoti e favoriscano un nuovo slancio vocazionale nel popolo di Dio.

Il fatto poi che ogni anno la "Giornata della santificazione sacerdotale" è posta nella festa del Sacro Cuore, ci dice che il Sacerdozio dipende dal Cuore di Cristo, come il fiume dalla sua sorgente. Guardando alla testimonianza sacerdotale del Curato d'Ars e di Padre Dehon, cercheremo di capire meglio questa cosa; essa infatti ci riguarda profondamente, perché tutti noi, come battezzati, partecipiamo al Sacerdozio di Cristo.

### Essere sacerdote

"Se comprendessimo cos'è un prete sulla terra, noi moriremmo; non di spavento ma di amore". Così diceva, umilmente, il buon Curato d'Ars, pensando al dono e all'impegno della sua vocazione. E bisogna riconoscere che sul mistero del Sacerdozio egli era particolarmente illuminato.



Era nato nel 1786, durante il periodo ostile della Rivoluzione francese. E' sua madre (come sarà per Padre Dehon) ad educarlo alla preghiera e al culto del Sacro Cuore. Farà la prima comunione di nascosto in casa, come i primi cristiani nelle catacombe; e in quella circostanza avverte la vocazione al sacerdozio.

Per realizzare questa vocazione, a vent'anni comincia la grande fatica della sua vita: quella di studiare. Nel 1815 finalmente diventa sacerdote. Morirà il 4 agosto 1859.



Beatificato nel 1905, viene proclamato santo nel 1925, patrono dei parroci nel 1929 e, l'anno scorso, anche patrono di tutti i sacerdoti.

Il suo vescovo, lo mandò parroco nella piccola parrocchia di Ars (230 abitanti), dicendogli: "Non c'è molto amor di Dio in quella parrocchia; voi ce ne metterete!". E così è avvenuto. La fede, la preghiera, il sacrificio, la carità e l'interessamento per la gioventù povera, le confessioni, l'evangelizzazione e lo stile di vita del povero curato risvegliano la fede e l'amore cristiano dei parrocchiani e di tanta altra gente di ogni condizione sociale che va da lui per chiedere consigli e ottenere il perdono di Dio. Egli arriva a confessare fino a 16 ore al giorno. Profondamente convinto che "il prete non è per sé ma per gli altri", il santo Curato d'Ars dona tutto e si dona tutto, fino in fondo.

## Cuore a cuore con Dio

Sostenuto e guidato dallo Spirito del Signore, l'umile Curato d'Ars rende la sua vita e attività una grande semina dell'amore misericordioso di Dio che egli stesso quotidianamente sperimenta attraverso un vivo rapporto con il Cuore di Gesù.

Sta proprio in questo la missione e la santificazione del suo sacerdozio. Lo ha ribadito Benedetto XVI, ricordando il Santo Curato nella solenne apertura dell'Anno sacerdotale: "Il Cuore di Gesù chiama il nostro cuore; ci invita ad uscire da noi stessi, ad abbandonare le nostre sicurezze per fidarci di Lui e così, seguendo il suo esempio, fare di noi stessi un dono d'amore senza riserve. Per essere sacerdoti, è necessaria quella scienza dell'amore che si apprende solo stando cuore a cuore con Cristo. E' Lui infatti che ci chiama a spezzare il pane del suo amore, a rimettere i peccati e a guidare le anime in suo nome" (19.06. 2009).

Questa esperienza interiore che il Santo Curato ha vissuto in ogni momento e aspetto della sua esistenza, lo porta a dire: "Il Sacerdozio è l'amore del Cuore di Gesù".

Egli, benché apertamente si dichiarasse ignorante, come sacerdote sapeva di essere un dono immenso per la sua gente. "Un pastore secondo il Cuore di Dio - egli diceva - è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare a una parrocchia, e uno dei doni più preziosi della misericordia divina".

Espressioni così toccanti ci fanno ricordare con vera riconoscenza quanto Dio ci ama attraverso i sacerdoti che vivono secondo il suo Cuore.

## Una straordinaria vita interiore

Sul Curato d'Ars, ecco la bella testimonianza di un sacerdote come lui, e come lui innamorato del Cuore di Gesù, Padre Dehon, il quale così scrive in una meditazione del suo libro "Il mese del Sacro Cuore":

*Esteriormente la vita del Curato d'Ars è stata così particolare e straordinaria, che molti, presi dai dettagli, non si sono resi conto della sua prodigiosa vita interiore. Quanto amava il Cuore di Gesù, presente nel tabernacolo! Quelli che lo hanno conosciuto più intimamente affermano che non poteva parlare del Cuore di Cristo senza piangere di commozione.*

*"Figlioli miei, - esclamava - cosa fa nostro Signore nel sacramento del suo amore? Ha preso un cuore umano per amarci ed è lì come in cielo sul suo trono d'amore e di misericordia; offre a noi le sue mani colme di grazie...*

*Che bellezza! Se l'uomo conoscesse bene questo mistero morirebbe d'amore... Il sacro Cuore traspira una tenerezza e una misericordia capaci di sommergere tutti i peccati del mondo...". E proseguiva con le lacrime agli occhi: "Se non amiamo il Cuore di Gesù, chi mai ameremo? Come è possibile non amare l'Amore?"*

*Egli affermava ancora: "Quando un'anima ha ricevuto degnamente l'Eucaristia, si sente immersa nell'amore, come un'ape nel calice di un bel fiore... Si fa umile, dolce, mortificata, laboriosa, caritatevole, modesta e amabile*



*con tutti. Diventa capace di ogni sacrificio..., perché Gesù con la comunione l'ha trasformata e ha lasciato in lei il suo Spirito e il suo Cuore".*

*Chiediamoci come imitare tanto fervore e impegniamoci a rendere le nostre comunioni eucaristiche veri incontri con l'amore di Cristo che trasforma la vita. (P. L. Dehon)*

## TI AMO, MIO DIO

**T**i amo, mio Dio, e il mio unico desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.

**O** Dio infinitamente amabile, ti amo e preferisco morire amandoti, piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

**T**i amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente. Ti amo, e desidero il cielo solo per avere la felicità di amarti perfettamente..

**M**io Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni momento che ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro...

**M**io Dio, fammi la grazia di soffrire amandoti e di amarti soffrendo.

**T**i amo, o mio divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me; ti amo, perché mi tieni quaggiù crocifisso per te...

**M**io Dio, fammi la grazia di morire amandoti. A mano a mano che mi avvicino alla mia fine, fammi la grazia di aumentare e perfezionare il mio amore.

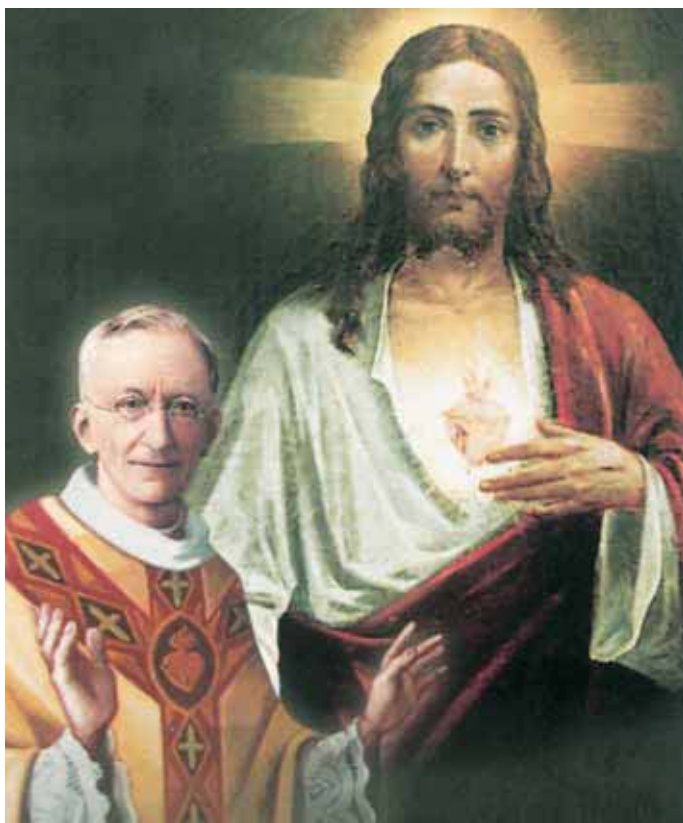
*(Curato d'Ars)*



## Un mistero d'amore

Le convinzioni, gli atteggiamenti e le virtù sacerdotali del Curato d'Ars rivivono anche nel venerabile Padre Dehon (1843-1925), fondatore dei Sacerdoti del Sacro Cuore: il nostro Istituto che nella sua storia, dal 1878 ad oggi, conta oltre 6.000 sacerdoti e religiosi.

Per la verità, la Chiesa già da alcuni secoli aveva posto l'amore di Dio, personificato nel Cuore sacerdotale di Cristo, al centro della rivelazione e della vita cristiana, facendo di questo amore il principio attivo del suo rinnovamento nel mondo. Si pensi che negli ultimi tre secoli sono sorti oltre duecento Istituti religiosi dedicati al Sacro Cuore. E molti di questi nuovi Istituti come altri di antica fondazione si ispirano profondamente alla spiritualità sacerdotale del Cuore di Gesù.







"Il sacerdozio di Cristo - scrive Padre Dehon nel suo libro *Il Cuore sacerdotale di Gesù* - è essenzialmente un mistero di amore; le sue azioni, dalle più umili alle più sublimi, hanno valore di salvezza soprattutto perché sono ispirate e animate dall'amore. E' impossibile quindi capire appieno il mistero del sacerdozio di Cristo, e del nostro sacerdozio in quello di Cristo, se si prescinde dal suo Sacro Cuore in cui si radica e da cui irradia il suo amore per il Padre e per gli uomini".

## **L'ideale: il Cuore di Gesù**

Padre Dehon ha voluto che il suo sacerdozio e quello dei suoi religiosi avessero un solo ideale e riferimento: il Cuore di Gesù che, per amore, si offre totalmente al Padre come sacrificio di riparazione e di salvezza, continua ad avere compassione delle folle e a donare loro se stesso come il pane della verità, della riconciliazione, dell'amore e della vita.

A differenza del Santo Curato d'Ars, Padre Dehon non ha limitato la sua attività sacerdotale a una parrocchia; la sua parrocchia era il mondo. Egli ha lavorato e scritto molto per l'educazione della gioventù e il rinnovamento del clero del suo tempo; si è adoperato per la difesa dei lavoratori e dei poveri, sostenendo coraggiosamente la dottrina sociale della Chiesa; ha inviato i suoi missionari nelle zone più difficili; si è speso per diffondere il Regno del Cuore di Gesù nelle anime e nella società...



Ma come il Santo Curato, Padre Dehon ha dato tutto se stesso e i suoi beni, nutrendo continuamente la sua vita sacerdotale con la fede e l'amore di Cristo, con la preghiera, lo spirito di oblazione e il totale abbandono alla volontà divina.

Come il Santo Curato che si era visto togliere dalle autorità ecclesiastiche la sua opera di educazione e assistenza giovanile, *La Providence*, così il Padre Dehon ha dovuto lasciare una grande opera educativa, il *Collegio S. Giovanni*, a cui aveva dedicato tutto il suo slancio sacerdotale, oltre che le sue risorse familiari; e in seguito ha subito persino la provvisoria chiusura della sua Congregazione.

Eppure non ha mai perso la fiducia nell'amore di Dio. Per questo, Dio lo ha reso un vero sacerdote secondo il suo Cuore, un sacerdote zelante e santo, un fondatore amato e indimenticabile.

L'impegno d'amore che continuamente ha guidato la sua vita possa guidare anche la nostra vita. Ad ogni nostra azione, impariamo a dire fiduciosamente come lui: "Tutto per te, Cuore di Gesù!". E, come ha sperimentato anche il santo Curato d'Ars, ci accorgeremo che "il Cuore di Gesù è tutto per noi".

## TI CONSACRO LA MIA VITA

**O** Padre, animato dal tuo Spirito,  
oggi mi offro a te, in unione al Cuore di Gesù,  
per vivere la sua oblazione  
come risposta al tuo amore.

**Ti** consacro la mia vita,  
le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze,  
come sacrificio di amore e riparazione.

**Eccomi**, o Padre,  
per fare la tua volontà. Amen. (*Padre Dehon*)

## PATTO D'AMORE

**Gesù** mio, dinanzi a te e al tuo Padre celeste,  
alla presenza di Maria immacolata, mia Madre,  
e di san Giuseppe mio protettore,  
faccio voto di consacrarmi  
per puro amore al tuo sacro Cuore  
e di dedicare la mia vita e le mie forze  
per l'opera dei Sacerdoti del tuo Cuore,  
accettando fin d'ora tutte le prove e tutti i sacrifici  
che ti piacerà mandarmi.

**Faccio** voto di dare a tutte le mie azioni  
l'intenzione del puro amore per il tuo sacro Cuore.

**Ti** supplico di toccare il mio cuore  
e di infiammarlo del tuo amore,  
affinché non solo abbia l'intenzione  
e il desiderio di amarti,  
ma anche la gioia di sentire,  
per l'influsso della tua santa grazia,  
tutti gli affetti del mio cuore  
accentrati unicamente in te. Amen.

( *"Patto" trovato tra i documenti personali di Padre Dehon, dopo la sua santa morte, il 12 agosto 1925* )

## ABBIAMO BISOGNO

**A**bbiamo bisogno di preti, Signore, ma di preti fatti sul tuo stampo, come il Curato d'Ars e Padre Dehon. Preti che annunciano e trasmettono te senza mezzi termini. Cerchiamo preti che sanno pregare più che organizzare, preti che sanno parlare con te; che sanno mettersi davanti a te per adorare, intercedere e espiare; insomma, preti di preghiera, perché quando un prete prega, il tuo popolo, o Signore, è al sicuro. Di questo abbiamo bisogno e per questo ti preghiamo.

**S**ignore, donaci preti non "occasionalisti" ma autentici; preti nuovi, aggiornati, ma che resistono agli sbandamenti, ai compromessi e alle mode del tempo; preti pieni di Spirito Santo, innamorati di te, dell'Eucaristia e della tua Parola; preti che non guardano l'orologio quando si intrattengono con te; preti appassionati dei giovani, dei poveri e degli ultimi; preti rotti a tutte le carità, aperti ad accogliere tutti e capaci di tenerezza e misericordia verso le pene e le disperazioni del mondo d'oggi.



## O DI PRETI CHE ...

**S**ignore, mandaci preti senza storie per la testa, umili e fedeli alla Chiesa, disposti a verificare se stessi prima di puntare il dito sugli altri. Mandaci preti dal cuore aperto come il tuo, dalle mani forate come le tue, dallo sguardo limpido come il tuo; preti allenati al sacrificio, che non temono di parlare di rinuncia, che vivono la povertà evangelica e aiutano veramente i poveri.

**M**andaci, Signore, preti creativi, dal cuore grande come il tuo, instancabili nel formare e guidare le coscienze; preti costanti, resistenti, che non si scandalizzano di nessuna miseria umana. Mandaci preti umili, fedeli e fieri del loro celibato; preti che portano il vangelo stampato nella loro vita prima che nelle loro parole. Signore, mentre, per intercessione della Madre tua e nostra, ti chiediamo santi sacerdoti secondo il tuo Cuore, rendici attenti a favorire, comprendere e sostenere almeno con la preghiera i nostri sacerdoti. E fa' che noi siamo degni di avere i sacerdoti che ti chiediamo. Amen.



## Qualcosa che ci riguarda

La funzione sacerdotale, secondo la Bibbia è quella di fare mediazione tra Dio e gli uomini e viceversa, custodire il luogo di culto, trasmettere le verità e i voleri di Dio, offrire sacrifici di espiazione e di lode. Questa funzione trova la sua realizzazione piena e nuova in Cristo, Uomo-Dio e unico mediatore tra Dio e gli uomini.

Nel sacerdozio di Cristo **c'è qualcosa che ci riguarda** e coinvolge personalmente. Egli infatti trasmette la sua funzione e missione sacerdotale a coloro che sceglie a tale scopo (apostoli, vescovi, sacerdoti e diaconi), ma anche a tutti coloro che con la fede aderiscono a lui e al suo sacrificio redentore.

Infatti Gesù, sommo ed eterno sacerdote, ha voluto e fatto della sua Chiesa "un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre" (*Ap 1,6*). Questa partecipazione chiamata **sacerdozio comune dei fedeli**, è radicata nel Battesimo, confermata nella Cresima, alimentata e sostenuta nella Eucaristia; e sotto l'azione dello Spirito Santo si sviluppa nella vita di fede, speranza e carità.

Tutti noi cristiani, "compattati come pietre vive a Cristo pietra viva, siamo costruiti come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo"; così da formare un sacerdozio regale e una nazione santa, impegnati a proclamare le opere meravigliose di Dio che ha chiamato l'umanità dalle tenebre alla sua luce" (*1 Pt 2,4,10*).

## Come vivere il sacerdozio comune?

La Chiesa, ci indica come si esprime la funzione sacerdotale dei battezzati. L'esercizio del sacerdozio dei fedeli avviene nella viva partecipazione ai sacramenti e particolarmente all'Eucaristia (Messa e comunione) e al sacramento della penitenza (confessione).

Ma, "se compiute nello Spirito, tutte le opere dei battezzati, le loro preghiere e iniziative apostoliche, la vita





coniugale e familiare, il lavoro giornaliero, il sollievo spirituale e corporale, e persino le angustie della vita sopportate con pazienza, diventano spirituali sacrifici graditi a Dio; e tutte queste cose, nella celebrazione dell'Eucaristia sono offerte al Padre insieme all'oblazione del corpo del Signore. Così anche i laici consacrano a Dio la loro vita e il mondo intero" (*cfr LG 11,34*).

Sì, in Cristo Gesù siamo tutti sacerdoti, per vivere tutto come dono di Dio e riportare a lui ogni realtà ed esperienza della vita nostra e del mondo. Per quanto fragili, siamo tutti chiamati ad essere anche noi lievito di un modo nuovo e "pietre vive" dell'edificio santo che è la Chiesa, pietre diverse, con vocazioni e carismi differenti, ma tutte necessarie. Nessuno nei piani di Dio deve sentirsi inutile. Siamo tutti messi "in cantiere" da Cristo per l'edificazione del suo Regno di salvezza.

Ci conforta il fatto che Cristo ha inaugurato in sé e per noi un sacerdozio nuovo: il "sacerdozio del cuore", un sacerdozio stabilito nel suo Cuore umano che, per amore, si sostituisce ai sacrifici antichi e si offre per la salvezza di tutti e di tutto. Lasciamoci "spingere" da questo amore sacerdotale come hanno saputo fare il Curato d'Ars e Padre Dehon, per trasformare l'esistenza con la carità e contribuire al Regno dell'amore di Dio. E' questa la vocazione e la missione di ogni cristiano.

# PREGHIAMO



## PER L'ANNO SACERDOTALE

Signore Gesù, che in San Giovanni Maria Vianney hai dato alla Chiesa una toccante immagine della tua carità pastorale, fa' che, in sua compagnia e sorretti dal suo esempio, viviamo in pienezza quest'Anno Sacerdotale.

Fa' che, sostando come lui davanti all'Eucaristia, possiamo imparare quanto sia semplice e quotidiana la tua Parola che ci ammaestra, tenero l'amore con cui accogli i peccatori pentiti, consolante l'abbandono confidente alla tua Madre Immacolata.

Fa', o Signore Gesù, che, per l'intercessione del Santo Curato d'Ars, le famiglie cristiane divengano "piccole chiese", in cui tutte le vocazioni e tutti i carismi, donati dal tuo Santo Spirito, siano accolti e valorizzati.

Concedi, Signore Gesù, di poter ripetere con lo stesso ardore del Santo Curato d'Ars le parole con cui era solito rivolgersi a te: "Ti amo, mio Dio, e il mio unico desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita!"...

*(Benedetto XVI)*

## PADRE MISERICORDIOSO

Padre buono, in Cristo tuo Figlio ci riveli il tuo amore, ci abbracci come tuoi figli e ci offri la possibilità di scoprire nella tua volontà i lineamenti del tuo vero volto. Padre santo che ci chiami ad essere santi, non far mancare mai alla tua Chiesa ministri e apostoli che, con la Parola e i Sacramenti, aprano la via all'incontro con te.

Padre misericordioso, dona all'umanità smarrita uomini e donne che, con la testimonianza di una vita trasfigurata ad immagine del tuo Figlio, camminino gioiosamente con tutti gli altri fratelli verso la patria celeste.

Padre nostro, con la voce del tuo santo Spirito, e fidando nella materna intercessione di Maria, ti invochiamo ardentemente: manda alla tua Chiesa sacerdoti che siano coraggiosi testimoni della tua infinita bontà. Amen.

(Servo di Dio *Giovanni Paolo II*)

## SOSTIENI I NOSTRI SACERDOTI

O Gesù, buon pastore e fonte di vita, tu che per la straordinaria generosità del tuo Cuore ci affidasti ai tuoi e nostri sacerdoti, affinché realizzassero in noi i disegni di santificazione che la tua grazia ispira nei nostri cuori, ti supplichiamo di sostenerli con il tuo aiuto misericordioso.

Che la fede, o Gesù, vivifichi le loro opere; che la speranza non venga mai meno nelle loro prove; che la carità sia ardente nei loro propositi!

La meditazione della tua Parola, luce dell'eterna scienza, sia alimento perenne della loro vita interiore; l'esempio della tua vita e della tua passione si rinnovi nel loro comportamento e nelle loro sofferenze, per essere di esempio a noi e dare luce e coraggio alle nostre tribolazioni.

Fa', o Signore, che i nostri sacerdoti, distaccati da ogni interesse di questa terra, e unicamente desiderosi della tua gloria, rimangano fedeli ai loro doveri, con la coscienza

za limpida fino all'ultimo respiro. E quando, dopo la morte rimetteranno nelle tue mani la loro missione portata bene a compimento, dona loro il premio eterno del tuo regno nello splendore dei tuoi santi. Amen.

(Servo di Dio *Pio XII*)

## CUORE SACERDOTALE DI GESU'

O Gesù, eterno Sacerdote, conserva i tuoi sacerdoti nel sicuro rifugio del tuo Sacro Cuore, dove nessuno ardirà toccarli.

Custodisci senza macchia le loro mani consacrate che ogni giorno toccano il tuo Sacro Corpo. Conserva immacolate le loro labbra imporporate dal tuo Sangue prezioso. E fa' che il tuo santo amore li circonda e li difenda da ogni umano contagio.

Benedici il loro lavoro. Rendili fecondi di frutti abbondanti e fa' che coloro ai quali hanno amministrato i mezzi di salvezza, siano la loro gioia e consolazione quaggiù e corona della loro beatitudine in cielo. Amen.

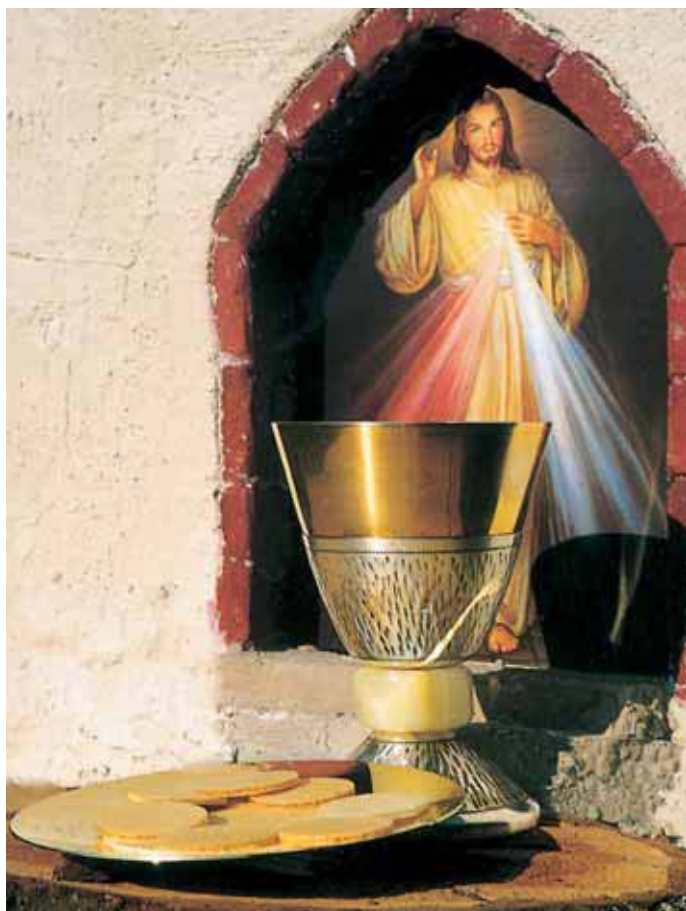
(Servo di Dio *Raffaele Dimiccoli*)

## INVOCAZIONE AL SANTO SPIRITO

Spirito santo, Amore divino riversato nei cuori, datore di grazia e di ispirazione alle menti, fonte perenne di vita, forza che porta a compimento la missione di Cristo con i tuoi carismi, noi ti preghiamo per tutti i sacerdoti.

Riempi il loro cuore con l'intima certezza di esser stati prescelti per amare, lodare e servire. Fa' gustare loro la tua amicizia, sostienili col tuo conforto, aiutali a superare i momenti di difficoltà e a rialzarsi con fiducia dopo le cadute, rendili specchio della divina bellezza.

Dona loro il coraggio di affrontare le sfide del nostro tempo e la grazia di portare agli uomini la benignità e umanità di Cristo nostro salvatore. Amen.



## PER LA REDENZIONE DEL MONDO

O Padre, fa' sorgere tra i cristiani numerose e sante vocazioni, che mantengano viva la fede e custodiscano la memoria del tuo Figlio Gesù, mediante la predicazione della tua Parola e l'amministrazione dei Sacramenti, con i quali tu rinnovi continuamente i tuoi fedeli.

Donaci santi ministri del tuo altare, che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucaristia, sacramento del dono supremo di Cristo per la redenzione del mondo.

Chiama ministri della tua misericordia che, mediante il sacramento della Riconciliazione, diffondano la gioia del tuo perdono.

Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo e, docile ai suoi insegnamenti, si curi delle vocazioni.

Sostieni i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i battezzati in Cristo, affinché adempiano fedelmente la loro missione a servizio del vangelo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen. *(Benedetto XVI)*

## DONACI SACERDOTI SANTI

Gesù, ci hai detto di pregare il Padre perché mandi operai nella sua messe, e ci hai assicurato che egli ci concederà quanto gli chiediamo nel tuo nome. Per questo affidiamo al tuo Cuore le nostre invocazioni.

• Per edificare la tua Chiesa, popolo di Dio, tuo mistico corpo e tempio dello Spirito Santo:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per annunciare a tutti le meraviglie del tuo amore:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per offrire il sacrificio di salvezza e perdonare i peccati:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per far crescere e santificare le comunità cristiane:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per annunciare il vangelo ai vicini e ai lontani:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per donare la tua Parola e la tua vita nei Sacramenti:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per condurre gli uomini alla conversione e alla santità:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per riconciliare i peccatori con Dio e con la Chiesa:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Per favorire la fede e l'unità nelle famiglie di oggi:

*Donaci sacerdoti santi!*

• Perché coloro che tu continui a chiamare offrano a tutti la testimonianza di una vita esemplare, così da poterti lodare e ringraziare insieme e glorificare il tuo nome:

*Donaci sacerdoti santi!*



## LA FAMIGLIA: "PRIMO SEMINARIO"

Santa Famiglia di Nazareth, modello e ideale di ogni famiglia cristiana, a te affidiamo le nostre famiglie. Apri il cuore del focolare domestico alla fede, all'accoglienza della Parola di Dio, alla testimonianza cristiana, perché diventi sorgente di nuove e sante vocazioni.

Disponi le menti dei genitori, affinché con carità sollecita, cura sapiente e pietà amorevole, siano per i figli guide sicure verso i beni spirituali ed eterni. Suscita nei giovani una coscienza retta e una volontà libera, perché, crescendo "in sapienza, età e grazia", accolgano generosamente il dono della vocazione divina.



Santa Famiglia di Nazareth, fa' che tutti, imitando la tua preghiera assidua, l'obbedienza generosa, la povertà dignitosa e la purezza, ci disponiamo a compiere la volontà di Dio, e ad accompagnare con delicatezza quanti tra noi sono chiamati a seguire più da vicino il Signore Gesù che per noi "ha dato se stesso". Amen.

(Servo di Dio *Giovanni Paolo II*)

## REGINA DEGLI APOSTOLI



O Maria, Regina degli Apostoli, insegna ai chiamati il dovere di modellare il cuore alla scuola del Maestro divino, il Figlio tuo Gesù. Dona loro il desiderio della perfezione evangelica, la passione per la salvezza delle anime, il coraggio di seguire Cristo dovunque egli vada.

Sorreggi i futuri operai della messe in tutti i passi del loro cammino verso l'altare, in tutte le scelte connesse con il vero servizio ecclesiale, in tutti i sacrifici necessari per essere fedeli a Cristo con cuore indiviso.

Fa' che i presbiteri siano capaci di intendere i "segreti" di Dio, di accogliere le speranze degli uomini, di rispondere ai loro problemi, specialmente dei più umili e poveri, imitando la dedizione del Figlio tuo Gesù. Fa' che nella preghiera, nell'Eucaristia, nella meditazione della Parola rivelata, trovino la forza di essere ogni giorno più santi. Amen.

(Servo di Dio *Giovanni Paolo II*)

## A MARIA MADRE DEI SACERDOTI

Signore, pietà *Signore, pietà*

Cristo, pietà *Cristo, pietà*

Signore, pietà *Signore, pietà*

Cristo, ascoltaci *Cristo, ascoltaci*

Cristo, esaudiscici *Cristo, esaudiscici*

Santa Maria, Madre dell'eterno Sacerdote Gesù,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Regina degli Apostoli,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Maestra, Conforto e Sostegno  
dei discepoli raccolti nel Cenacolo,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Regina dei confessori della fede,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Serva della Parola di Dio,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Testimone del vangelo,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Madre del perdono di Dio,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Stella dell'evangelizzazione,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Mediatrice della Grazia divina,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Modello della santità,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Madre della Chiesa di Cristo,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

Santa Maria, Regina dei consacrati a Dio,  
*prega per i nostri sacerdoti.*

*Preghiamo:* O Dio, per intercessione di Maria, Madre della Chiesa, rendi i nostri sacerdoti tuoi servi fedeli che diffondano in parole ed opere la gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## **TUTTO PER NOI E' CRISTO**

**Se desideri medicare le tue ferite,  
egli è il medico.**

**Se bruci di sete,  
egli è la sorgente ristoratrice.**

**Se sei oppresso dalla colpa,  
egli è la giustizia.**

**Se hai bisogno di aiuto,  
egli è la forza.**

**Se temi la morte,  
egli è la vita.**

**Se desideri il cielo,  
egli è la via.**

**Se fuggi le tenebre,  
egli è la luce.**

**Se cerchi il cibo,  
egli è l'alimento.**

**Gustate, dunque, e vedete  
quanto è buono il Signore;  
felice chi spera in lui!**

**Sant' Ambrogio**

CASA S. MARIA - 63036 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630  
ANNO 61° - N. 2 Marzo 2010 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv.  
in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno - Autoriz. Trib. di Ascoli  
Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto  
[www.casasantamaria.it](http://www.casasantamaria.it) - tel 0736 - 899055

Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona